

Laurea ad Honorem di Gonçalo Byrne. 5 dicembre 2012



L'Università di Sassari ha conferito all'architetto portoghese Gonçalo Byrne la laurea ad honorem in Architettura. La cerimonia solenne si è svolta mercoledì 5 dicembre in Aula Magna alla presenza del Magnifico Rettore Attilio Mastino, del Prorettore Laura Manca, del Direttore generale Guido Croci, dei componenti del Senato accademico e della Giunta di ateneo.

Gonçalo Byrne è "un grande maestro, uno studioso di elevata qualità, un grande professionista che ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti di livello internazionale - ha dichiarato il professor Attilio Mastino - Ha lavorato in Europa, nel Maghreb, negli Stati Uniti, nel Sud America. Questa cerimonia è il segno di un percorso compiuto dal Dipartimento di Architettura e da tutto l'Ateneo nel suo complesso, che si apre al mondo e si propone come parte integrante di una rete internazionale".



Il Rettore si è soffermato sulla storia del bellissimo monastero di Santa Maria di Alcobaça in Portogallo (un monastero cistercense fondato dal Re Alfonso I nel 1153 per rendere omaggio a San Bernardo di Chiaravalle), uno degli interventi di riqualificazione più pregevoli di Gonçalo Byrne - A seguire ha preso la parola il professor Arnaldo Cecchini, direttore del Dipartimento di Architettura con sede ad Alghero. La proposta di conferire a Byrne la laurea ad honorem era partita da Vanni Maciocco, professore emerito, già preside dell'ex Facoltà (oggi Dipartimento di Architettura). Il 19 gennaio di quest'anno è arrivato il decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e oggi il cerchio si è chiuso con la consegna della pergamena e di un sigillo speciale nelle mani di Byrne.

Al presidente del corso di laurea in Architettura Aldo Lino è toccato spiegare le ragioni della proposta: tra le altre doti professionali, Gonçalo Byrne ha una spiccata "capacità di leggere luoghi, paesaggi naturali e umani", interpretando i segni della storia. Nella sua lectio doctoralis intitolata "Tempi d'Architettura", il progettista portoghese ha spiegato che "in architettura la contemporaneità - e la transitorietà - è la condizione propria dell'atto progettuale"; ha illustrato il suo progetto del Museu Nacional Machado Castro di Coimbra e infine, tra gli applausi dei presenti, ha accettato "con enorme gioia questo grande onore: la laurea conferita da un'università tanto prestigiosa". La cerimonia è stata accompagnata dall'esibizione del Coro filarmonico della Sardegna.